



**COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL “PIANO SVILUPPO E COESIONE” DELLA REGIONE
CAMPANIA**

*Verbale seduta del 20 dicembre 2022
in modalità videoconferenza*



Il giorno 20 dicembre 2022, alle ore 15.00, si è riunito in seconda seduta il Comitato di Sorveglianza del “Piano Sviluppo e Coesione” (di seguito “PSC”) della Regione Campania, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell’Ordine del giorno;
2. Informativa sullo stato di attuazione del PSC della Regione Campania;
3. Informativa sul “Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC della Regione Campania”;
4. Informativa sul disegno valutativo del PSC della Regione Campania;
5. Varie ed eventuali.

La seduta si è svolta in modalità videoconferenza. L’elenco dei partecipanti è riportato in calce al presente verbale.

La Dott.ssa Maria Somma, Autorità Responsabile (di seguito “AR”) del PSC, apre i lavori ringraziando tutti i presenti per la partecipazione. Avendo verificato la presenza del numero legale dei partecipanti, comunica che il Comitato di Sorveglianza (di seguito “CdS”) del PSC Campania è regolarmente riunito, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento interno.

L’AR precisa che la seduta del CdS è registrata ai fini della verbalizzazione.

L’AR del PSC Campania illustra ai presenti lo stato di attuazione del PSC della Regione Campania, a partire dalla dotazione complessiva (pari a euro 9.323.043.035), articolata in una sezione ordinaria e una sezione speciale e distinta per area tematica rilevante e settore di intervento, dando evidenza della parte attiva e della parte chiusa del PSC. Sottolinea la numerosità degli interventi (circa 4.000) ricompresi nella sezione ordinaria e coglie l’occasione per riscontrare la sollecitazione del Tavolo di Partenariato nella riunione di preparazione al CdS di poter disporre dell’elenco puntuale degli interventi confluiti nel PSC Campania. Segnala che è in corso di completamento a livello centrale la migrazione di tutti gli interventi in un unico Programma, anche sotto il profilo informatico e che una volta conclusa questa operazione, verosimilmente si stima entro i primi mesi del 2023, sarà garantita la possibilità di consultare gli interventi, sia on line, che attraverso la Relazione Annuale di attuazione, che il Comitato di Sorveglianza dovrà approvare entro il 15 maggio 2023.

L’AR rappresenta che, anche su richiesta del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, è stata realizzata a novembre 2022 una ricognizione sullo stato di avanzamento complessivo del PSC Campania da cui si evince un costo realizzato, che si attesta intorno al 50% rispetto alla dotazione del Programma. La ricognizione ha evidenziato che ci sono delle aree tematiche che in termini percentuali hanno registrato un avanzamento maggiore, come quelle dell’Istruzione e Formazione, Sociale e Salute e della Riqualificazione Urbana. Tali dati risultano dal rapporto tra la programmazione dell’area di riferimento e l’avanzamento delle spese. Naturalmente la parte del PSC più risalente nel tempo, proveniente



dai cicli di programmazione 2000-2006 e 2007- 2013 ha fatto registrare un avanzamento più significativo rispetto all'attuale ciclo di programmazione 2014-2020.

Con riferimento all'avanzamento, inoltre, l'AR rappresenta che sono stati trasferiti alla Regione Campania 4.395 miliardi di euro, pari al 47% della dotazione, a fronte di un costo realizzato che si attesta intorno al 50%. In particolare, con riferimento all'anno 2022 sono stati trasferiti alla Regione 160 milioni di euro e risultano richieste per ulteriori 128 milioni di euro, che sono in lavorazione da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Rappresenta, altresì, che è in corso una battuta di certificazione, che si concluderà il 27 dicembre 2022, all'esito della quale ci sarà una ulteriore domanda di pagamento, che verrà lavorata agli inizi del 2023.

L'AR prosegue ad illustrare le rimodulazioni del PSC intervenute nel corso del 2022 e sottoposte all'approvazione del CdS nella sua parte istituzionale mediante procedura di consultazione scritta ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento interno. A tal fine vengono richiamate le Delibere di Giunta che hanno dato il via ad altrettante riprogrammazioni, alcune più significative, altre meno significative, che hanno riguardato prevalentemente la Sezione ordinaria del PSC. Si riportano di seguito le principali informazioni, rinviando per il dettaglio alle slides di presentazione trasmesse ai componenti del Comitato.

Con la **DGR n. 219 del 10/05/2022**, la Giunta regionale ha riprogrammato gli interventi originariamente finanziati sulla linea di azione "Impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, dei rifiuti speciali e dei rifiuti liquidi" a valere sul "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" FSC 2014-2020. Nello specifico, la Giunta ha disposto di:

1. programmare quota parte delle risorse disponibili sul piano contabile (€ 26.840.889,60), per un importo pari a € 7.606.882,19, in favore del cofinanziamento dell'intervento "Realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area del depuratore di Napoli est in via De Roberto";
2. impiegare un'ulteriore quota di risorse disponibili per l'integrazione dei quadri economici dei seguenti interventi:
 - o "Impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Marigliano"; integrare, per un importo di € 2.463.590,70;
 - o "Implementazione del sistema di confinamento delle emissioni odorigene dell'impianto di compostaggio nel Comune di Eboli"; integrare, per un importo di € 135.000,00.

Con **DGR n. 277 del 07/06/2022**, sono stati deprogrammati n. 29 interventi di cui n. 25 afferenti all'Area tematica "Ambiente e risorse naturali", n. 1 intervento rientrante nell'Area tematica "Ricerca e innovazione", n. 1 intervento rientrante nell'Area tematica "Riqualificazione urbana e n. 2 interventi rientranti nell'Area tematica "Trasporti e mobilità". Con il medesimo provvedimento giuntale, si è disposto il reimpiego delle risorse liberatesi a valere sul PSC, in favore di nuovi interventi (n. 91), individuati per il tramite delle strutture regionali e/o



mediante concertazione istituzionale con gli enti beneficiari, dotati di cronoprogrammi in linea con il termine dell'Obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) al 31/12/2022, come riepilogato nelle *slides* di presentazione nel prospetto dedicato a tale riprogrammazione.

Con **DGR n. 263 del 01/06/2022**, sono state riprogrammate le economie rinvenute sul PSC, nell'ambito dell'Area tematica "Ambiente e Risorse Naturali", per un importo pari a € 10.591.588,46, come di seguito riportato:

- la somma di € 6.991.588,46 per il rafforzamento delle attività di prevenzione per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi di rifiuti, programmata, in continuità a quanto stabilito dalla DGR n. 397/2020, nell'ambito dell'Area tematica "Ambiente e Risorse Naturali", settore di intervento "Rifiuti";
- la somma di € 1.500.000,00 per il Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per le attività di pronto intervento e spegnimento dei roghi dei rifiuti abbandonati in attuazione delle DD.GG.RR. n. 548/2016 e 80/2017 - nell'ambito dell'Area tematica "Ambiente e Risorse Naturali", settore di intervento "Rifiuti";
- la somma di € 1.500.000,00 per le attività di lotta attiva agli incendi boschivi da parte delle "Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania" in attuazione della DGR 464 del 27/10/2021, nell'ambito dell'Area tematica "Ambiente e Risorse Naturali", settore di intervento "Rischi e adattamento climatico";
- la somma di € 600.000,00 per il servizio di rifunzionalizzazione del magazzino emergenza COVID-19 della Regione Campania, programmata nell'ambito dell'Area tematica "Sociale e Salute" – settore di intervento "Strutture e attrezzature sanitarie".

Con **DGR n. n. 378 del 13/07/2022**, la Giunta regionale ha disposto di programmare, in complementarietà con il PSR, l'importo occorrente per integrare la dotazione della misura "Premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura" di cui al decreto dirigenziale n. 239/2017, per un totale pari ad € 61.780.000, a valere sulle risorse rese disponibili all'interno del Piano Sviluppo e Coesione (Area tematica n. 3 "Competitività Imprese", settore di intervento n. 3 "Agricoltura").

La rimodulazione ha previsto l'utilizzo delle economie, pari ad € 19.592.175,45, generatesi dall'attuazione degli Avvisi gestiti dalla Direzione Generale competente all'attuazione, nonché di parte delle risorse, pari ad € 42.187.824,55, non utilizzate dalle Amministrazioni centrali per l'attivazione dei "contratti di programma" a valere sull'Intesa Istituzionale FSC 2000-2006.

Con **DGR n. 431 del 03/08/2022**, sono state riprogrammate le risorse rese disponibili nell'ambito del PSC della Regione Campania per un importo pari ad € 8.905.200,43, di cui € 7.500.000,00 a valere sull'intervento "Servizi per l'affidamento del trasporto di circa 1.600.000,00 tonnellate di ecoballe dai siti di stoccaggio a bocca degli impianti di Caivano e di Giugliano", Area tematica "Ambiente e risorse naturali", Settore di intervento "Rifiuti", e €



1.405.200,43 a valere sulle economie maturate nell'Area tematica "Ambiente e risorse naturali", Settore di intervento "Risorse idriche".

Le predette risorse sono state destinate dalla Giunta regionale:

- per € 2.553.448,43, a integrazione del quadro economico dell'intervento a titolarità regionale "Impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, da realizzarsi nel Comune di Marigliano (NA)";
- per € 6.351.752,00, a integrazione del quadro economico dell'intervento a titolarità regionale "Impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, da realizzarsi nel Comune di Casal di Principe (CE)".

Con **DGR n. 476 del 13/09/2022**, sono stati programmati, a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, i seguenti interventi, facenti parte del Piano regionale per il contrasto degli effetti derivanti dalla crisi energetica:

- Erogazione di voucher di servizio indiretto destinato agli studenti della Regione Campania per l'acquisizione di titoli di viaggio in abbonamento per l'annualità 2022/2023 nell'ambito dell'Area tematica Istruzione e Formazione per un importo di € 12.000.000,00;
- Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione nell'ambito dell'Area tematica Ambiente e Risorse naturali per un importo di € 23.000.000,00;
- Interventi sul sistema regionale di distribuzione delle risorse idriche nell'ambito dell'Area tematica Ambiente e Risorse naturali per un importo di € 30.000.000,00.

Con **deliberazione n. 362 del 07/07/2022**, sono stati programmati, a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, i seguenti interventi afferenti all'Area tematica Ambiente e Risorse naturali-settori di intervento "Risorse idriche" e "Rifiuti":

- Ristrutturazione statica e funzionale del collettore di Cuma, dell'emissario di Coroglio e della bretella di collegamento all'impianto di depurazione di Napoli Ovest (Cuma) per un importo di € 5.364.176,24;
- Interventi di manutenzione straordinaria su guasto sulle reti idropotabili della Regione Campania per un importo di € 1.000.000,00;
- Interventi per la riduzione della dispersione idrica nel distretto Calore Irpino – Prima annualità per un importo di € 7.854.344,76;



- Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN) per un importo di € 1.800.000,00;
- Miglioramento delle performances di raccolta differenziata per i comuni degli Enti d'Ambito della Regione Campania per un importo di € 1.858.219,43;
- Programma di messa in sicurezza di discariche: controllo e verifiche del Piano di gestione e manutenzione post-operativa - mitigazione degli impatti ambientali, cura manutenzione ed incremento delle superfici fotosintetiche per un importo di € 2.600.000,00.

Con **DGR n. 239 del 17/05/2022**, sono stati programmati, tra gli altri, a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, Area tematica 10 "Istruzione e formazione" – settore di intervento 01 "Strutture educative e formative", interventi, per un importo complessivo di € 875.386,56 per il cui dettaglio si rinvia alla slides di presentazione allegate, volti alla messa in sicurezza, all'adeguamento, ristrutturazione e manutenzione di diversi istituti scolastici, quali Istituto Comprensivo Fermi, plesso A. Roncalli di via Croce, I.C. Cimarosa, I.C. Torquato Tasso in Salerno.

Con **DGR n. 520 del 11/10/2022**, sono stati programmati nell'ambito dell'Area tematica Ambiente e Risorse naturali - settore Rischi e adattamento climatico i seguenti interventi: Sistemazione idrogeologica nel comune di Pago del Vallo di Lauro (AV), Sistemazione idrogeologica nel comune di Arienzo (CE), Risanamento idrogeologico del vallone San Giuseppe nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), Risanamento idrogeologico delle aree in frana, centro abitato del Comune di Pisciotta (SA). Con la medesima delibera sono stati altresì programmati nell'ambito dell'Area tematica Trasporti e mobilità - settore trasporto ferroviario, i seguenti interventi: Armamento ferroviario su linee ferroviarie regionali EAV, Ferrovia Circumvesuviana. Raddoppio tratta Torre Annunziata – Castellammare compresa la riqualificazione delle stazioni di Madonna dei Flagelli e via Nocera.

Per quanto riguarda la Sezione speciale del PSC, l'AR rappresenta che con **DGR n. 118 del 15/03/2022**, la Giunta regionale ha programmato l'importo occorrente a far fronte all'erogazione delle borse di studio per l'anno accademico 2021-2022 (€ 47.200.000,00), a valere sul PSC, Area tematica 11 "Istruzione e Formazione", settore di intervento 11.02 "Educazione e Formazione", previa rimodulazione delle risorse disponibili nell'ambito dell'Area tematica 10 "Sociale e Salute" – settore di intervento 10.03 "Servizi socio-assistenziali". L'AR precisa che si tratta anche in questo caso di un cofinanziamento di un programma più ampio, sostenuto dal FSE.

L'AR, dopo aver illustrato le riprogrammazioni sottoposte al CdS mediante procedura di consultazione scritta e conclusesi con esito positivo, prosegue con le informative che hanno riguardato l'integrazione di interventi già programmati, attraverso l'utilizzo di economie rilevate dalla stessa area tematica di riferimento e dai medesimi settori. Nel dettaglio



rappresenta che con Decreto Dirigenziale n. 38/2022, sono state riprogrammate quota parte delle risorse rese disponibili nell'ambito del PSC della Regione Campania, per un importo pari ad € 699.833,00, a valere sull'intervento "Servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto a destino in ambito nazionale e/o comunitario dei rifiuti provenienti dalla STIR di Battipaglia (SA)". Le predette risorse sono state destinate ad integrazione del quadro economico dell'operazione "Intervento di implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (SA)". La riprogrammazione delle risorse ha riguardato interventi appartenenti alla medesima Area tematica (Ambiente e risorse naturali) e medesimo settore (Rifiuti).

Altra informativa riguarda le risorse riprogrammate a favore dell'integrazione dei quadri economici di n. 4 operazioni che rientrano nell'ambito dell'intervento denominato «Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolosi» a valere sulla DGR. n. 397/2020 attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili nell'ambito del PSC della Regione Campania, per un importo pari ad € 371.187,51. Tali risorse derivano dalla revoca, dell'intervento denominato "Realizzazione di un centro di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dell'E.d.A. Napoli 1 ubicato nel Comune di Casoria", per un importo pari a € 1.067.500,00. La riprogrammazione delle risorse ha riguardato interventi appartenenti alla medesima Area tematica (Ambiente e risorse naturali) e medesimo settore (Rifiuti) per cui non ha determinato una modifica sostanziale del Piano.

L'AR comunica che è stata segnalata dal Tavolo del Partenariato, l'esigenza di valutare l'impatto occupazionale degli interventi finanziati sul PSC vigente e sul nuovo PSC 2021-2027 (in corso di definizione). L'AR propone, pertanto, al Comitato di Sorveglianza di integrare la batteria degli indicatori di realizzazione del PSC con un indicatore "obbligatorio", da applicarsi agli interventi di nuova programmazione a valere sul PSC, che misuri il numero di posti di lavoro generati, direttamente o indirettamente, dal finanziamento, salvo dichiarazione motivata di inapplicabilità da parte del soggetto attuatore. Ciò potrebbe essere di aiuto anche al Nucleo di Valutazione per le valutazioni che dovesse operare e che dovessero prendere in considerazione anche l'impatto occupazionale. In ogni caso potrebbe essere un indicatore da poter esporre in occasione delle Relazioni annuali di attuazione future.

In assenza di rilievi la proposta di integrazione della batteria degli indicatori di realizzazione si ritiene approvato e l'AR comunica che si provvederà ad adeguare in tal senso la manualistica di attuazione del PSC.

A questo punto l'AR passa la parola al rappresentante della CISL che chiede di poter ricevere unitamente alle slides il dettaglio delle rimodulazioni esposte nel corso della riunione.

L'AR rassicura che verrà inviato tutto il materiale.



In assenza di osservazioni l'AR procede all'illustrazione del Piano Stralcio 2021-2027 rappresentando che rispetto al Comitato di Sorveglianza dello scorso anno, le risorse del FSC sono state implementate con l'anticipazione del ciclo 2021-2027. Coglie l'occasione per rappresentare che la Regione Campania non ha ancora ricevuto l'assegnazione delle ulteriori risorse per il ciclo di programmazione 2021-2027, come richiesto in più sedi alle Amministrazioni competenti, nella consapevolezza, ad ogni buon conto dei rallentamenti dovuti anche al cambio di Governo.

Allo stato attuale la Regione Campania dispone delle risorse del Piano Stralcio, che ammontano ad € 582.186.243, che coprono il finanziamento di n. 128 interventi, il cui elenco completo è consultabile in allegato alla delibera CIPESS con n. 79 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 72 del 26/03/2022.

Con delibera n. 147 del 30/03/2022, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto alla presa d'atto del Piano stralcio 2021-2027 e dei relativi interventi, ai quali si applicheranno provvisoriamente le regole di *governance* e le modalità di attuazione e monitoraggio già vigenti per gli interventi finanziati dal FSC 2014-2020, nelle more dell'approvazione della normativa generale di riferimento per la nuova programmazione 2021-2027. Si farà, dunque, ricorso al Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione Campania ed alla relativa manualistica, adottati dall'Autorità Responsabile con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 20/07/2022, sono stati designati i Responsabili Unici di Attuazione degli interventi contenuti nel Piano stralcio 2021-2027, individuati tra i dirigenti delle strutture regionali competenti per materia.

L'AR prosegue con una sommaria descrizione del citato Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione Campania, corredato dalle Linee Guida per i Beneficiari, dal Manuale delle Procedure di Gestione e dal Manuale delle Procedure di Controllo e relativa modulistica, rappresentando come anche per il PSC le modalità di gestione e controllo si stanno sempre più avvicinando a quelle previste per i Fondi SIE. Rinvia per il dettaglio agli atti pubblicati, sottolineando che, coerentemente con le previsioni della Delibera CIPESS n. 2/2022, per gli interventi provenienti dai cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, già avviati alla data della prima approvazione del PSC (29/04/2021), sono mantenute le modalità di gestione e controllo in essere per ciascun ciclo, in quanto compatibili con i principi del SI.GE.CO adottato, mentre per gli interventi conclusi alla data della prima approvazione del PSC non si applicano procedure di controllo aggravate rispetto a quelle già in essere.

L'AR prosegue rappresentando che con riferimento al circuito finanziario del PSC ed alle relative procedure di rendicontazione e certificazione, il SI.GE.CO. recepisce le disposizioni di cui alla Delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 recante le modalità unitarie per il trasferimento delle risorse del PSC.



L'AR si sofferma brevemente sulla descrizione dell'articolazione del PSC e delle funzioni del Comitato di Sorveglianza, dell'Autorità Responsabile e dei Responsabili Unici dell'Attuazione, del Nucleo per la Verifica e la Valutazione degli Investimenti Pubblici, che accompagna la valutazione del Programma, degli Uffici di Gabinetto che fungono da raccordo tra la parte amministrativa attuativa e gli organi di indirizzo. Rappresenta che l'AR può farsi assistere per il monitoraggio da un "Gruppo di Supporto all'Attuazione del Programma" e che l'attività di monitoraggio ha un valore particolarmente significativo, sia dal punto di vista della verifica del rispetto delle regole del Fondo, sia per orientare tempestivamente gli organi attuativi in ordine ad eventuali riprogrammazioni o deprogrammazioni. Precisa che i RUA si sono dotati di appositi team, composti da dirigenti e funzionari che nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, seguono l'attuazione ed il controllo delle operazioni, oltre a disporre di un disciplinare/convenzione tipo che disciplina i rapporti con i soggetti attuatori. In assenza di interventi, l'AR passa la parola al Dott. Giuseppe De Mita, rappresentante del Nucleo di Valutazione, per l'informativa sul disegno valutativo del PSC.

Il Dott. De Mita ringrazia l'AR per l'introduzione ed espone alcune considerazioni di ordine generale alla base del disegno valutativo del PSC, in linea con la previsione di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, di svolgere valutazioni in itinere o ex post su aspetti rilevanti del Piano. Rappresenta che tali valutazioni verranno predisposte sulla scorta degli orientamenti del NUVAP, allo stato attuale non ancora pervenuti, ma che dovrebbero essere diramati nei primi mesi del 2023. Nelle more di tali indicazioni ci si è attenuti ad aspetti di carattere generale. Rappresenta, innanzitutto, che su precisa indicazione dell'AR, la valutazione sarà snella, utile ed usabile e non si risolverà in un puro adempimento burocratico o in considerazioni di carattere formale, ma proverà ad esplorare ciò che accade nella fase di attuazione del Programma. Rappresenta che, considerato che il PSC si caratterizza per una significativa frammentazione degli interventi, che hanno avuto genesi diverse e che derivano da più cicli di programmazione, ciò rende più complesso l'applicazione dell'approccio metodologico storicamente più utilizzato dalla Regione Campania, ovvero quello della "teoria del cambiamento". Ad ogni buon conto, tale circostanza non precluderà la costruzione di una valutazione efficace, ma imporrà solo di tenere conto di questo elemento condizionante. L'ipotesi sulla quale ci si sta muovendo è quella di studiare le modifiche comportamentali e gli effetti prodotti in ragione degli interventi realizzati, analizzando sia gli effetti immediati, sia quelli di carattere indiretto. Rappresenta che si intende adottare un approccio di tipo "realista", provando ad accompagnarlo con un approccio "partecipato", con il coinvolgimento dei beneficiari e degli attori presenti sul territorio. Inoltre, essendo il PSC combinato con altri piani che intervengono sulle medesime aree tematiche, l'analisi potrebbe offrire spunti utili anche per delle metavalutazioni, ovvero per valutazioni che tengano conto del concorso di diversi interventi. La circostanza che gli interventi si muovano su un arco temporale lungo e provengano da cicli programmatori diversi, che dal punto di vista burocratico amministrativo può rappresentare per certi aspetti un elemento limitativo, può avere una sua involontaria virtù, consentendo di costruire uno strumento di lettura che guardi un po' più dall'alto e un po' più nel dettaglio ciò che accade nella realtà.



Il Dott. De Mita precisa che il disegno valutativo proposto avrà l'esigenza di essere affinato ed approfondito sulla base delle indicazioni che proverranno dal NUVAP e da suggerimenti da parte dell'AR e del Partenariato.

L'AR ringrazia il Dott. De Mita e passa la parola alla Dott.ssa Buonomo, in rappresentanza della UIL, che chiede precisazioni in merito alla manifestata volontà di integrare la batteria degli indicatori di realizzazione del PSC sopra esposta. In particolare, chiede come sarà gestita questa richiesta di informazioni nel caso in cui il soggetto attuatore dichiari che non sia possibile registrare il dato occupazionale.

L'AR precisa che per quegli interventi che non presentano profili occupazionali, si intende dare la possibilità ai soggetti attuatori di dichiarare la non applicabilità dell'indicatore al progetto specifico. Nella quasi totalità gli interventi del PSC sono a regia regionale ed attuati da enti pubblici per la realizzazione di infrastrutture, ma potrebbero verificarsi casi in cui non sia possibile registrare o descrivere il dato occupazionale.

L'AR comunica che il verbale verrà trasmesso unitamente alle *slides* contenenti i dettagli delle riprogrammazioni. L'AR passa la parola al Presidente del Partenariato, Avv. Bruno Cesario, che ringrazia tutti per il lavoro fatto.

Esaurita la discussione sui punti all'ordine del giorno e compiuti gli adempimenti previsti, l'AR del PSC Campania ringrazia i presenti e dichiara chiusi i lavori.

La riunione termina alle ore 17,00.

Elenco dei partecipanti

Ente di appartenenza	Nominativo
Autorità Responsabile	Maria Somma
Dipartimento per le Politiche di Coesione	Antonia Sanna
Agenzia per la Coesione Territoriale	Piergiuseppe Mulas, Concetta Collarile
Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica	Roberto Petullà
Ministero dello sviluppo economico	Rossella Baselice
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Fabrizio Vitale
Ministero dell'Istruzione e del merito	Clelia Magnolini
Ministero della cultura	Massimo Guarino
Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Mariangela Maselli



Ente di appartenenza	Nominativo
Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie	Claudio Lavagnini
Ministero per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica	Giuseppe Musicò
Ministero della Salute	Roberto Spiga
Autorità di Gestione del POR Campania 2014/2020 FSE	Maria Somma
Organismo di Certificazione del PSC	Maria Caristo
Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive - 50.02.00	Rosa Maria Sciotto, Alfonso Bonavita
Direzione generale per le politiche sociali e socio-sanitarie – 50.05.00	Maria Somma
Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - 50.07.00	Maria Passari
Direzione generale per l'università, la ricerca e l'innovazione – 50.10.00	Vito Merola
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - 50.17.00	Raffaella Mautone
Ufficio speciale grandi opere – 60.06.00	Roberto Vacca
60 09 00 - Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	Clementina Quinterno
60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	Massimo Bisogno
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici	Giuseppe De Mita
Presidente pro tempore del Partenariato Economico e Sociale	Bruno Cesario
CISL	Esposito Giuseppe, Lucia Rumolo
UIL	Vera Buonomo, Fulvio Bartolo
ABI	Angelo Menichini
Confindustria Campania	Paola Russo
Legambiente	Anna Savarese, Giancarlo Chiavazzo

Del che è verbale